

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 48 del 30/06/2021

Adunanza – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: AGEVOLAZIONI SPECIALI IN MATERIA DI TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI CONNESSE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **14:00**, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, tramite collegamento in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con la Legge n. 27 del 4 aprile 2020, si è riunito il Consiglio comunale.

Il Vice Segretario Generale Dott.ssa BATTISTINI FABIANA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. 19 Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. 44 del 30/06/2021).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GURIOLI ANDREA – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Trittoni Gabriella, Morotti Alice, Pedica Mirko.

Risultano presenti gli Assessori: Bevacqua Concetta, Nanni Paolo, Negroni Barbara, Pinelli Simona.

Successivamente il Presidente della seduta del Consiglio comunale introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 5 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Presente	ABAGNATO SAMUELE	Presente
GURIOLI ANDREA	Presente	RATTI IRENE	Presente
CASONI CHIARA	Presente	AGOSTINELLI FABRIZIO	Presente
GUIDOTTI ISABELLA	Presente	SETA ERIKA	Presente
DURANTE MARIO	Assente	PEDICA MIRKO	Presente
CIRAULO FRANCO	Presente	LA MORGIA UMBERTO	Assente
PERI LORENA	Presente	DORIA ANDREA	Assente
FRASCAROLI TAMARA	Presente	DALBONI GABRIELE	Presente
BONIFAZI GIULIO ALBERTO	Presente	CEVENINI BRUNO	Presente
MOROTTI ALICE	Presente	TONELLI ANDREA	Presente
TRITTONI GABRIELLA	Presente	CAPPELLINI PIETRO	Presente
MELI GIULIA	Presente	BAGLIERI GIOVANNI	Assente
ATTANASIO MARIA	Presente		

PRESENTI N. 21

ASSENTI N. 4

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato disposto lo stato di emergenza sanitaria da COVID 19 in tutto i territorio italiano;
- con delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio e del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali lo stato di emergenza è stato prorogato, da ultimo fino al 31 luglio 2021;

Considerato che lo stato di emergenza ha visto l'applicazione di numerosi provvedimenti statali e regionali volti a regolare molteplici aspetti della vita comune, fra i quali la possibilità per le attività economiche di libero esercizio delle stesse;

Considerato che le limitazioni imposte per la tutela della sanità pubblica hanno comportato livelli differenziati di restrizione della normale libertà di impresa;

Visto l'articolo 6 del DL n° 73 del 25 maggio 2021, il quale ha previsto:

- 1. la creazione di un fondo statale con dotazione pari a 600 milioni di euro per consentire ai Comuni di erogare una riduzione della TARI in favore delle categorie economiche interessate da chiusure obbligatorie o da restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;
- 2. la ripartizione di tale fondo con decreto da approvare entro 30 giorni dall'entrata in vigore del DL 73 citato;
- 3. che i Comuni possano concedere riduzioni TARI, da finanziare con i predetti fondi, o eventualmente, in aggiunta, con ulteriori fondi di bilancio, eventualmente derivanti da risorse assegnate nel 2020 e non utilizzate;
- 4. il vincolo di fare in modo che l'assegnazione delle riduzioni non vada a scapito delle rimanenti categorie di utenti TARI (sia domestiche che non domestiche);
- 5. la possibilità per i Comuni di decidere se la distribuzione dei fondi a riduzione della TARI debba essere fatta sulla base di idonea comunicazione di parte, possibilmente con modalità semplificata;

Constatato che il medesimo decreto non ha invece fissato misure limite all'applicazione della riduzione, per cui la stessa potrà, all'occorrenza, e su basi di ragionevolezza, essere determinata in misura diversificata e graduata fino a concorrenza dell'importo da pagare;

Preso atto del contesto complessivo ad oggi noto, in ragione del quale si rileva che alcune situazioni produttive del territorio casalecchiese hanno subito e subiscono maggiormente gli effetti delle chiusure obbligatorie o della materiale impossibilità di svolgere l'attività primaria (arena concerti del Palasport, cinema, circoli ricreativi), di modo che si ritiene necessario attribuire alle stesse una riduzione TARI di entità superiore al valore medio (50%), differenziando in ragione del particolare livello di limitazione economica impressa dalle norme e di conseguente danno economico derivato;

Ritenuto altresì doversi attribuire una riduzione della TARI 2021 alle seguenti ulteriori attività economiche, valutando prudenzialmente il livello di impatto economico e determinando le assegnazioni a partire dal codice ATECO rappresentativo della preminente attività:

- Riduzione del 75% : arena concerti Palasport, circoli ricreativi e cinema;
- Riduzione del 50% per:
 - A) commercio al dettaglio non alimentare anche in forma di noleggio, anche se collocato all'interno di ipermercati;
 - B) bar, pasticcerie;
 - C) ristorazione (con esclusione delle classi di ristorazione ATECO finalizzate all'asporto);
 - D) ritrovi (discoteche o consimili);

- E) scuole o corsi;
- F) ospitalità (alberghi e affittacamere in forma di impresa);
- G) palestre e strutture sportive;
- H) agenzie di viaggio;
- Riduzione del 40% per le attività di cura estetica della persona (barbieri, parrucchiere, saloni di bellezza, tatuatori);
- Riduzione del 30% per i negozi di arredamento di piccola media dimensione, tenendo esclusa la grande distribuzione;
- Riduzione del 10% per attività di artigianato, svolti anche a domicilio dei privati (sartorie, rivestitori, tinteggiatori, meccanici, lavanderie);

Evidenziato che il calcolo dell'incidenza di queste riduzioni è stato predisposto a partire da un raggruppamento per omogenea categoria ATECO o gruppi di attività consimile, indipendentemente dalla codifica ATECO stessa;

Preso atto, inoltre, che, si è ritenuto di escludere dal riconoscimento delle riduzioni:

- a) tutta la grande distribuzione (ipermercati, supermercati, mini-mercati ed empori);
- b) attività professionali (studi medici, odontoiatrici, dei legali o notai, delle ulteriori professioni);
- c) logistica (trasporti);
- d) costruzione;
- e) intermediazione (agenti rappresentanti);
- f) commercio all'ingrosso sia alimentare che di ulteriori beni durevoli;
- g) servizi di assistenza (fiscale, amministrativa in genere);
- h) gelaterie e ristorazione d'asporto;
- i) commercio al dettaglio di prodotti alimentari o bevande;
- j) servizi bancari;
- k) enti pubblici e associazioni;
- 1) case di cura e di riposo;
- m) tutte le attività connesse al gioco;
- n) le pompe funebri;
- o) edicole e farmacie;
- p) le attività codificate ATECO come vendita su internet;
- q) distributori di carburante;
- r) generi di monopolio;

Preso atto che secondo le proiezioni effettuate in relazione alla suddivisione come sopra rappresentata si determina un fabbisogno pari ad euro 420 mila che si stabilisce di finanziare per la somma prevalente in ragione delle assegnazioni del fondo di cui all'art. 6 del DL 73/2021 e per la restante quota ad autofinanziamento delle stesse con risorse del Bilancio;

Rammentato che nell'anno 2020 l'amministrazione comunale ha fronteggiato il problema delle chiusure imposte da DPCM destinando una specifica dotazione di bilancio pari a 250 mila euro e rammentato che le stesse hanno formato oggetto di assegnazione in base al calcolo per giornate di lockdown in ragione della ricognizione puntuale effettuata sulla base dei codici ATECO e prendendo a base delle assegnazioni stesse il codice ATECO di attività prevalente, con assegnazione effettuata d'ufficio;

Rammentato altresì che alle attività interessate dalla assegnazione delle riduzioni, come pure a quelle cui le riduzioni non sono state attribuite, è stato consentito la presentazione (prima entro il 30 novembre 2020 e poi ulteriormente entro il 31 gennaio 2021) di dichiarazione per la richiesta di revisione dell'assegnazione del codice ATECO o comunque dando la possibilità di contestare

l'assegnazione o la mancata assegnazione;

Dato atto che non è stato invece possibile, in corso di esercizio 2020, prevedere riduzioni o comunque agevolazioni per contenere l'incidenza della TARI in favore delle categorie economiche colpite o più pesantemente colpite dai provvedimenti di ulteriore restrizione introdotti nell'autunno e in dicembre 2020;

Ritenuta l'opportunità di destinare una quota di risorse a beneficio delle attività economiche che siano state interessate dai provvedimenti introdotti con il DPCM del 24 ottobre 2020 (art. 1 comma 9 lettere e, f, g, m, n, o) il DPCM 3 novembre 2020 (art. 1 comma 9 lettere e, f, g, m, n, o) e DPCM 3 dicembre 2020 (art. 1 comma 10 lettere e, f, g, m, n, o) ammettendo le stesse al beneficio qualora abbiano subito una perdita del fatturato superiore al 30%;

Ritenuto di dover stabilire che:

- a) la dimostrazione del requisito richiesto venga fatta dagli interessati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, integrata da documentazione privata probatoria, da presentarsi entro e non oltre il 30 settembre 2021, a pena di decadenza dal diritto ad ottenere la riduzione;
- b) l'assegnazione della riduzione venga fatta con delibera della Giunta Comunale mediante adozione di indici di commisurazione proporzionali al grado di danno subito e fino a integrale riduzione del dovuto TARI 2020;
- c) le eventuali economie del fondo di dotazione approntato siano riservate: 1) in via prioritaria a fronteggiare eventuali scostamenti previsionali di bilancio della gestione rifiuti; 2) in via secondaria e subordinata ad economia vincolata alla riassegnazione alla gestione 2022 in modo da facilitare il mantenimento dell'invarianza o contenimento della pressione fiscale TARI;
- d) l'assegnazione avrà luogo mediante riconoscimento dell'agevolazione ammessa a valere sul dovuto 2020 della TARI, con conseguente riduzione degli importi ancora eventualmente dovuti oppure con identificazione di un credito 2020 da trasferire a riduzione del dovuto 2021 o, in caso di persistenza di credito, a riduzione del dovuto 2022 o a rimborso (qualora subentri chiusura dell'utenza);

Su proposta della Giunta Comunale;

Sentita altresì la Commissione Consiliare competente in materia che ha espresso il relativo parere in atti in data 24 giugno 2021;

Udite l'illustrazione dell'Assessore Bevacqua e la discussione generale svoltesi durante il punto posto al n. 3 dell'ordine del giorno, durante la quale veniva data lettura dell'emendamento proposto dalla Lista Civica Casalecchio di Reno, che si richiamano integralmente;

Udita la dichiarazione di voto del Consigliere Pedica (Centrodestra per Casalecchio), il quale, rilevando incongruenze nella ricostruzione delle agevolazioni applicate, anticipa il voto contrario del Gruppo consiliare di appartenenza;

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati;

Dato atto che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Dato atto che in data 22 giugno 2021 è stato acquisito agli atti il parere obbligatorio espresso sul presente atto a contenuto regolamentare espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti a norma

dell'articolo 239, lettera b) punto 7) del Testo Unico degli Enti Locali, d. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.; Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dalla Lista Civica Casalecchio di Reno:

"Oggetto: Agevolazioni speciali in materia di Tassa smaltimento rifiuti connesse all'emergenza sanitaria da Covid 19. Approvazione.

Con la presente lo scrivente gruppo desidera emendare la Vostra proposta di attribuire una riduzione della TARI 2021 come segue:

riteniamo opportuno anche per la composizione del tributo TARI, che la riduzione non oltrepassi il 50% indi per cui proponiamo la riduzione del 50% per tutte le attività proposte al 75% al 50%, al 40% e al 30% mentre proponiamo di rimuovere la riduzione del 10% valutato che si tratta di categorie che hanno sempre avuto la possibilità di lavorare.

Nel caso di pieno accoglimento del presente emendamento, che pensiamo non cambi significativamente l'importo totale della riduzione, ritireremo la risoluzione posta al punto 9 dell'o.d.g. di questo Consiglio Comunale".

Visto l'esito della relativa votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: 21 Votanti: 17

Favorevoli: 2 (Lista Civica Casalecchio di Reno)

Contrari: 15 (P.D., E'Wiva Casalecchio, Casalecchio da vivere)

Astenuti: 4 (Centrodestra per Casalecchio, Lega Salvini Premier, Movimento 5 stelle,)

l'emendamento è respinto.

Successivamente, il Presidente pone in votazione la deliberazione al presente punto all'ordine del giorno;

Visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: 21 Votanti: 21

Favorevoli: 15 (P.D., E'Wiva Casalecchio, Casalecchio da vivere)

Contrari: 6 (Centrodestra per Casalecchio, Lega Salvini Premier, Movimento 5 stelle, Lista

Civica Casalecchio di Reno)

il Consiglio

DELIBERA

- 1. di dichiarare che il presente atto costituisce provvedimento adottato nell'esercizio della potestà regolamentare generale disciplinata dall'articolo 52 del D.Lgs. 446 del 1997 e ss.mm.;
- 2. di dichiarare altresì che il presente provvedimento introduce misure di agevolazione straordinaria TARI e che le stesse sono accordate in relazione allo stato di emergenza straordinaria da COVID 19 come meglio rappresentato in premessa, cessando di esprimere effetti al 31 dicembre 2021;
- 3. di approvare pertanto, nell'esercizio della potestà regolamentare ed anche a norme del comma 660 della legge 147/2013, istitutiva della riformata TARI, le agevolazioni o riduzioni TARI disciplinate nell'allegato A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, stante la necessità di disporre il prima possibile le riduzioni per le attività economiche così da determinare il prima possibile le richieste di pagamento della TARI 2021, con separata votazione espressa in forma palese, che dà il seguente esito accertato e proclamato

dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: 21 Votanti: 21

Favorevoli: 15 (P.D., E'Wiva Casalecchio, Casalecchio da vivere)

Contrari: 6 (Centrodestra per Casalecchio, Lega Salvini Premier, Movimento 5 stelle, Lista

Civica Casalecchio di Reno)

il Consiglio

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio GURIOLI ANDREA Il Vice Segretario Generale BATTISTINI FABIANA